



FIGC

Via Gregorio Allegri, 14
00198 Roma Centralino: +39 06/84911
www.figc.it

COMUNICATO STAMPA



Roma, 14 Marzo 2014

Nazionale Femminile Under 17: al via il Mondiale in Costa Rica

La Nazionale Under 17 femminile da domani affronta il Mondiale: si parte con lo Zambia, quando in Italia le lancette dell'orologio segneranno la mezzanotte (diretta su RaiSport 1 ed Eurosport). "E' un girone alla nostra portata – commenta il tecnico Enrico Sbardella alla vigilia – anche se in un Mondiale non esistono gare semplici. Possiamo qualificarci per i quarti di finale e sarebbe un risultato storico, visto che è stato raggiunto solo una volta dalla Nazionale Femminile maggiore al Mondiale del '91".

Il passaggio del turno non è un'utopia, anche se i numeri direbbero il contrario: in Italia le tesserate sono un decimo rispetto alla Germania, una goccia nell'Oceano se rapportate al calcio maschile. "Da noi le ragazze vengono considerate come bambine – continua Sbardella – e possono fare al massimo tre allenamenti a settimana. Federica Cavicchia gioca in Svizzera e si allena cinque volte. In campo la differenza si vede, quando le compagne non hanno più energie lei è ancora lì ad inseguire le avversarie, a fare pressing".

La seconda data da segnare in rosso sul calendario è martedì 18 marzo, quando a San Josè, alle 3 di notte italiane, la Nazionale se la vedrà con le padrone di casa della Costa Rica: "Lo stadio sarà probabilmente tutto esaurito – sottolinea il tecnico Azzurro – e ci aspetta un clima molto caldo". Potrebbe essere decisiva la terza partita del girone in programma sabato 22 ad Alajuela con il Venezuela: "Oltre al risultato sportivo, bisogna considerare che per le ragazze il Mondiale rappresenterà una vetrina unica per mettersi in mostra. Ci saranno molti osservatori, tanti talent scout provenienti dagli Stati Uniti e dal Canada. C'è la possibilità di studiare all'estero e di giocare a calcio allo stesso tempo, il Mondiale può aprire tante porte". Anche quella della Nazionale maggiore: "Cabrinì e il suo staff seguono le ragazze ed è giusto che tutte loro abbiano l'obiettivo di continuare a giocare in futuro con la maglia azzurra". Condividere un sogno è il primo passo per realizzarlo: "Queste ragazze giocano insieme da quasi due anni. E' un gruppo unito, si vogliono bene. E devono pensare prima di tutto a godersi questa bellissima esperienza".

